

Roma Capitale
Assemblea Capitolina
Gruppo Consiliare Sinistra X Roma Fassina Sindaco

MOZIONE ex art. 58
Il sottoscritto Consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

la problematica "coronavirus", con la conseguente chiusura delle scuole, ha portato alla luce un problema che riguarda il personale occupato nelle mense scolastiche di Roma e non solo;

molti di questi lavoratori, per tutta la durata dell'emergenza, non percepiranno una retribuzione dignitosa, fatto che rappresenta la punta di un iceberg, visto che questo personale, assunto con contratti anomali dalle società vincitrici degli appalti per tale servizio, non vedono corrisposto loro, di fatto, uno stipendio pieno e dignitoso;

considerato che

la retribuzione di questi lavoratori subisce una pesante perdita già nei periodi di vacanze estive o altro, anche ai fini pensionistici, quando non lavorano e non possono chiedere l'indennità di disoccupazione. Non possono inoltre ammalarsi, perché non percepirebbero l'indennità di malattia e non maturano ferie e mensilità aggiuntive;

appare evidente come questi lavoratori della ristorazione collettiva delle mense scolastiche non siano del tutto tutelati, sia in una situazione ordinaria, come quella della chiusura delle scuole nei periodi estivi, e ora ancor di più in un periodo come questo che stiamo vivendo con la chiusura delle scuole per l'emergenza COVID 19, caratterizzato da un'incertezza totale circa la durata e l'evoluzione.

Atteso che

la problematica "coronavirus" ha evidenziato la situazione dei lavoratori delle mense scolastiche dove il personale assunto da società subappaltatrici, con contratto e retribuzione di sole tre ore al giorno, arrotondate a 6 con lavoro straordinario svolto con cadenza quotidiana e continuativa, al fine di coprire l'effettivo turno di lavoro necessario, con l'emergenza coronavirus e la chiusura delle scuole straordinaria, hanno visto le retribuzioni già scarse diventare insufficienti al sostentamento, spingendo redditi già esigui, di 15 ore settimanali per meno di 400 euro di stipendio, sotto la soglia di sopravvivenza;

è un problema sociale nato sotto l'egida del pubblico, un controsenso che mette a serio rischio i lavoratori e le loro famiglie, che oltre al pericolo del coronavirus devono lottare anche per la loro sopravvivenza giornaliera;

tutto ciò premesso

l'Assemblea Capitolina

promuove con urgenza le azioni necessarie

vista la situazione emergenziale generatasi in seguito alla diffusione del Coronavirus,

a prendere in considerazione ogni possibile strategia, in accordo con tutti i soggetti coinvolti e con le OO.SS., per un'azione coordinata tesa a salvaguardare l'occupazione dei dipendenti e a definire misure di sostegno al reddito per le lavoratrici e i lavoratori impegnati negli appalti mensili, consistenti nel riconoscimento del trattamento economico comprensivo delle ore di straordinario non effettuate, quale conseguenza della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.

Il Presidente
On. Stefano Fassina

Handwritten signature of Stefano Fassina in blue ink.